



Probabilmente ogni volta che è stata fatta una Riforma per cambiare le precedenti modalità d'esame sono state riscontrate enormi difficoltà, ma di certo questa Riforma supera di gran lunga tutte le altre, visto che è ancora in corso di svolgimento e alla maturità 2019 mancano davvero pochi mesi... "Siamo forse finiti in uno spot pubblicitario?", si sente dire in giro sul web e tra i banchi di scuola. Di certo non si sa che cosa criticare per primo tra i vari cambiamenti proposti dal MIUR...

Diciamo però, che finché qualcuno non la proverà sulla propria pelle, non si potrà stabilire quale maturità sia più difficile tra questa e quella del passato. Resta il fatto che le novità introdotte sono tante ed essendo non ancora definite chiaramente, ci troviamo tutti in una situazione di stallo; noi alunni per anni abbiamo studiato in un certo modo e ci siamo preparati all'esame in una determinata maniera; e gli insegnanti, dal canto loro, si trovano costretti a cambiare i loro metodi d'insegnamento dopo anni. Tutto ciò porta sicuramente malcontento e squilibrio nelle aule.

"Ma non preoccupatevi!", afferma il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, e quindi noi non dovremmo preoccuparci...giusto?!

Tralasciando le invettive che si potrebbero fare contro il MIUR, vediamo velocemente quali siano le novità e in che modo dovrebbero risultare più facili a noi studenti. Il MIUR, con il decreto n. 769 del 26/11/2018, ha pubblicato le indicazioni sulle novità dell'anno scolastico 2018-2019 per l'esame di maturità 2019:

-Una delle novità più rilevanti sarà l'abolizione della terza prova. Lo scopo della terza prova era quello di accertare le "conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato, nonché le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica", secondo quanto espresso dal Miur.

-Non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, all'Invalsi, né lo svolgimento delle ore di alternanza scuola-lavoro, come previsto dal decreto Milleproroghe recentemente approvato in Parlamento. MA POTREBBE ESSERE RICHIESTA UNA RELAZIONE SULL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEL COLLOQUIO ORALE (ovviamente non c'è dato saperlo ancora)...

-Il numero massimo dei crediti che si possono ottenere nel triennio passa da 25 a 40. I punteggi in palio per ciascuna prova saranno 20, mentre al momento sono 15. Il punteggio della prova orale passa da 30 a 20 punti massimi.

-La prima prova scritta è il tema o saggio in italiano. Per l'analisi del testo la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: gli autori saranno due, anziché uno come accadeva fino ad ora. Questo per coprire ambiti cronologici, generi e forme testuali diversi. Non c'è più il tema storico ma da come si è potuto notare dalle Simulazioni di prima prova, la storia è stata inserita nelle 7 tracce. La tipologia B cambia, diventando un'analisi di testi argomentativi; mentre la tipologia C sembra essere diventata il vecchio saggio breve, anche se definito tema di attualità...

-La seconda prova, invece, risulta essere multidisciplinare, giusto per complicare un po' le cose. Al Classico: mix di latino e greco; al Linguistico: mix di lingue; allo Scientifico: mix di matematica e fisica; per i Tecnici saranno due parti con una serie di quesiti; per i Professionali, invece, ci sarà una parte nazionale e una predisposta dalla Commissione.

-Sul colloquio non voglio esprimermi ancora, visto che da qui al 19 Giugno potrebbe cambiare altre diecimila volte non essendo ancora uscita nessuna circolare certa.

Barcolliamo nel buio? Beh si, di certo questa maturità non sarà più difficile di altre, non sarà nemmeno impossibile, ma l'unica verità e difficoltà è che noi, sfigatissimi 2000, non avremo mai certezze ne tanto meno chiarezza se non il giorno stesso dell'esame, quindi a dispetto di tutti gli altri, prima di noi, che hanno avuto il tempo di prepararsi seppur sapendo le cose in ritardo, noi invece non le sapremo proprio...

Ma confidiamo in te, Bussetti, e se a Luglio 2019 ci sarà qualcuno che ancora ti critica, non prenderla troppo sul personale.

XOXO, Arianna,

a Presto!

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)